

TRIBUNALE DI TORINO

- Sezione procedure concorsuali -

Liquidazione Giudiziale: **n. 124_2024 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA
CENTRO NUOTO LANZO SRL IN LIQUIDAZIONE**

Giudice delegato: **Dott. Astuni Enrico**

Curatore: **Avv. Cecilia Ruggeri**

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

**AD ATTIVARE PROCEDURA COMPETITIVA EX ART. 214/216 commi IV e
V CCII PER CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA**

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

lo scrivente Curatore,

PREMESSO CHE

- In data 13/04/2026 il G.D ha autorizzato la vendita competitiva ex art. 214/216 CCII dell'azienda, ubicata nei locali siti nel Comune di Lanzo Torinese, Viale Tinetti SN, avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di gestione impianto sportivo (denominato Piscina Stucchi), attività acquatiche, sportive in generale, riabilitazione motoria in acqua e a secco (**doc. 1**);

- In data 15-17/04/2026 sono state effettuate tutte le pubblicità di rito per la procedura competitiva che ha avuto luogo in data 05/05/2026 (**doc. 2**);

- In data 05/05/2026 si è svolto, con modalità telematiche, il primo tentativo di vendita con procedura telematica, rivelatosi infruttuoso per mancanza di offerte





telematiche (**doc. 3**);

- verosimilmente l'assenza di offerte telematiche è dipesa dalla incapacità tecnico informatica del soggetto interessato a partecipare alla vendita competitiva a depositare l'offerta telematica;

- In data 18/06/2026 l'Associazione Sportiva Dilettantistica [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED] formalizzava in formato cartaceo offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto il ramo di azienda sopra descritto, per il corrispettivo di € 10.000,00, cauzionata con assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura di € 1.000,00 (**doc. 4**);

- l'offerente che ha presentato l'offerta irrevocabile di acquisto per il ramo di azienda è anche l'affittuario dello stesso in virtù di contratto d'affitto di azienda stipulato dalla SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO NUOTO LANZO SRL in bonis ad oggi ancora in essere, avendo la procedura provveduto ad incamerare i canoni fino a Maggio 2026;
- l'offerente ha richiesto che l'offerta irrevocabile presentata in cartaceo debba intendersi quale offerta a valere per la procedura competitiva, ai sensi dell'art 216 IV comma CCII, con dispensa quindi di depositare offerta telematica;
- l'offerente ha altresì chiesto di addivenire all'aggiudicazione (in caso di esito favorevole della gara) nel più breve tempo possibile (così da consentire una





immediata interlocuzione con l'Ente concedente Comunità Montana finalizzata all'adozione delle misure indispensabili al contenimento dei costi dell'energia, notoriamente aumentati in conseguenza della "crisi in Iran"; interlocuzione possibile solo a seguito della modifica soggettiva del contraente);

- viste le rappresentate ragioni di urgenza l'offerente ha richiesto di ridurre il termine per l'effettuazione della pubblicità della vendita competitiva da trenta a quindici giorni, in conformità a quanto disposto dall'art. 216, comma 5, CCII;

Tutto quanto premesso, condivise le ragioni rappresentate dall'offerente per espletare nuovo tentativo di vendita competitiva accettando offerte in formato cartaceo e riducendo altresì il termine di pubblicazione sul PVP e sui siti Internet www.astelegale.net e www.tribunale.torino.giustizia.it da 30 a 15 giorni, lo scrivente Curatore

CHIEDE alla S.V. Ill.ma

in assenza del Comitato dei creditori, l'autorizzazione indire nuova procedura competitiva di vendita del Ramo d'azienda ex art.214/ 216 CCII, secondo le modalità indicate in premessa.

Si allega:

- 1) Autorizzazione del G.D. ad espletare procedura competitiva;
- 2) Pubblicità effettuata ex lege per la vendita competitiva del 05/05/2026;
- 3) Report negativo della vendita competitiva per assenze di offerte telematiche;
- 4) Offerta irrevocabile d'acquisto in formato cartaceo del 18 giugno 2026.

Torino, 30 giugno 2026

***Il Curatore
Avv. Cecilia Ruggeri***



TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Procedure Concorsuali

124/2024

Il Giudice Delegato,

vista l'istanza del Curatore di autorizzazione alla vendita del ramo di azienda
tramite procedura competitiva;

visto il programma di liquidazione approvato;

ritenute condivisibili le ragioni di opportunità segnalate dal Curatore;

P. Q. M.

autorizza il Curatore alla vendita, alle condizioni di cui all'istanza, con modalità mista;

pubblicità da eseguirsi sul PVP per almeno 15 giorni prima della vendita oltre agli altri siti
indicati nell'istanza

Torino, 2 luglio 2026

Il Giudice Delegato
(dott. Enrico Astuni)